



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2024/2025		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2029/2030		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	MEDICINA E CHIRURGIA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	OSTETRICIA, GINECOLOGIA, UROLOGIA E NEFROLOGIA C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23491		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/14, MED/40, MED/24		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	PAVAN NICOLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SIMONATO ALCHIEDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	VENEZIA RENATO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	PAVAN NICOLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SIMONATO ALCHIEDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PAVONE CARLO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	CAROLLO CATERINA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	VENEZIA RENATO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	FIORINO FABIO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	CUCINELLA GASPARE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	11		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	6		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<p><b>CAROLLO CATERINA</b>            Giovedì 11:00 14:00 Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica. U.O. di Medicina Clinica e Respiratoria</p> <p><b>CUCINELLA GASPARE</b>            Lunedì 10:00 12:00 Ostetricia e Ginecologia - Policlinico Universitario "Paolo Giaccone" - Via del Vespro, 131</p> <p><b>FIORINO FABIO</b>            Mercoledì 08:00 09:00 CEFPAS (Caltanissetta)            Venerdì 08:00 10:00 Dipartimento Materno Infantile - Clinica Ostetrica, Stanza personale, n. 3 del corridoio a sinistra dall'ingresso principale.</p> <p><b>MULE' GIUSEPPE</b>            Mercoledì 11:30 13:00 Il piano Padiglione 15A del Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo</p> <p><b>PAVAN NICOLA</b>            Giovedì 14:30 15:30 Previa prenotazione c/o Policlinico "Paolo Giaccone" - Via del Vespro, 129 Palermo Edificio 13A - I piano androne principale;</p> <p><b>PAVONE CARLO</b>            Lunedì 09:00 11:00 previo appuntamento 0916554532; carlo.pavone@unipa.it): Lunedì ore 9.00-11.00 Presso Clinica Urologica</p> <p><b>SIMONATO ALCHIEDE</b>            Venerdì 09:00 11:00 Clinica Urologica previo appuntamento 091.655.4532; alchiede.simonato@unipa.it</p>		

**SIMONATO ALCHIEDE**

**VENEZIA RENATO**

Mercoledì 08:00 12:00 clinica ostetrica e ginecologica , via Alfonso Giordano , 3  
Palermo tel 091 6552006/01

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Avere una buona conoscenza dei principi di patologia generale.          Conoscere l'anatomia umana normale in particolare della parete addominale e del suo contenuto e dei genitali esterni ed interni maschili e femminili.          Avere le basi fisiologiche del rene, dell'uretere, della vescica, della prostata e del suo funzionamento.          Conoscere la semeiotica di laboratorio e la semeiotica clinica.          Saper raccogliere correttamente una anamnesi generale ed eseguire un esame obiettivo generale.          Avere familiarità con le indagini radiologiche più comuni e saperne leggere le immagini.          Avere una buona conoscenza di endocrinologia.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione delle materie trattate. Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute. Conoscere le patologie dell'apparato genito-urinario e saper impostare la diagnosi. Avere i rudimenti di terapia farmacologica, chirurgica, nella malattia acuta e cronica. Gli studenti devono aver acquisito la capacità di saper interpretare le anomalie dell'apparato genitourinario maschile e femminile che si riscontrano nelle diverse malattie. Devono conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche di pertinenza urologica, ginecologica e nefrologica. Obiettivi formativi sono: Malformazioni apparato urogenitale maschile e femminile; Tumori del rene, vie escrettrici, vescica e prostata, testicolo, pene, ovaio, utero vagina e vulva; Calcolosi urinaria; Ipertrofia prostatica benigna. Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali di pertinenza urologica e nefrologica e dell'apparato urogenitale; Infezioni urinarie e sindrome ostruttiva; Reflusso vescicoureterale. Elementi generali di oncologia dell'apparato urogenitale maschile e femminile e terapie integrate; Patologie dell'apparato sessuale maschile e femminile ivi comprese la disfunzione erettile e la sterilità. Neurofisiologia della minzione; Vescica neurologica; Incontinenza urinaria e principi di terapia riabilitativa. Apprendimento di approfondite conoscenze di Anatomia, Fisiopatologia, della Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato urinario e genitale maschile e femminile. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione clinica di un paziente definendone la tipologia in base alle conoscenze di patologia clinica, anatomia patologica, fisiologia e metodologia clinica. La conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla pratica clinica ginecologica, nefrologica ed urologica. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed integrate durante l'attività professionalizzante e verificate mediante esami orali e discussione di casi clinici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Saper eseguire correttamente una storia clinica. Essere in grado di analizzare ed interpretare i risultati delle procedure diagnostiche di base, allo scopo di individuare correttamente la natura di un problema. Essere in grado di impostare strategie diagnostiche adeguate. Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente. Gli studenti devono essere in grado di comprendere le urgenze urologiche, ginecologiche, ostetriche e nefrologiche più comuni. Gli studenti devono saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali. Gli studenti devono essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente. Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti. Devono saper identificare i principi morali, etici e legali inerenti la professione medica. Devono acquisire valori come l'eccellenza, l'altruismo, la responsabilità, la compassione, l'empatia, l'onestà e l'impegno a seguire metodi scientifici. Devono riconoscere che una buona pratica medica dipende dalle buone relazioni fra medico, paziente e famiglia. Devono avere rispetto nei confronti dei colleghi instaurando rapporti di collaborazione. Devono avere la consapevolezza dell'obbligo morale di dover provvedere alle cure mediche terminali comprese le terapie del dolore. Lo studente deve saper interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Lo studente deve comprendere l'importanza dell'aggiornamento scientifico e condividere le informazioni.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>L'apprendimento viene valutato mediante colloquio orale e/o mediante prova scritta. Si verificherà la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di collegare le nozioni acquisite, la correttezza e appropriatezza del linguaggio. Conoscenza e capacità di analisi dell'argomento richiesto.</p>

	<p>Si potrà ricorrere alla discussione di casi clinici reali oppure inventati per evidenziare le capacità di risolvere quesiti clinici. Verranno anche verificate conoscenze imprescindibili inerenti alle materie già affrontate nel corso di studi.</p> <p>“Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente”</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>La didattica viene organizzata attraverso delle lezioni frontali utilizzando materiale didattico in forma di diapositive o filmati scientifici. Il materiale didattico ha la funzione di rendere più chiari i concetti esposti ed esemplificare classificazioni, di chiarire eventuali meccanismi biologici o farmacocinetici aumentando l'attenzione dello studente. Si darà particolare spazio durante le lezioni alla interattività stimolando il dialogo con lo studente e incoraggiando la frequenza clinica. Il materiale didattico utilizzato verrà messo a disposizione degli studenti.</p>

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Avere una buona conoscenza dei principi di patologia generale.          Conoscere l'anatomia umana normale in particolare della parete addominale e del suo contenuto e dei genitali esterni ed interni maschili e femminili.          Avere le basi fisiologiche del rene, dell'uretere, della vescica, della prostata e del suo funzionamento.          Conoscere la semeiotica di laboratorio e la semeiotica clinica.          Saper raccogliere correttamente una anamnesi generale ed eseguire un esame obiettivo generale.          Avere familiarità con le indagini radiologiche più comuni e saperne leggere le immagini.          Avere una buona conoscenza di endocrinologia.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione delle materie trattate. Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute. Conoscere le patologie dell'apparato genito-urinario e saper impostare la diagnosi. Avere i rudimenti di terapia farmacologica, chirurgica, nella malattia acuta e cronica.          Gli studenti devono aver acquisito la capacità di saper interpretare le anomalie dell'apparato genitourinario maschile e femminile che si riscontrano nelle diverse malattie. Devono conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche di pertinenza urologica, ginecologica e nefrologica.          Obiettivi formativi sono: Malformazioni apparato urogenitale maschile e femminile; Tumori del rene, vie escrettrici, vescica e prostata, testicolo, pene, ovaio, utero vagina e vulva; Calcolosi urinaria; Iperptrofia prostatica benigna. Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali di pertinenza urologica e nefrologica e dell'apparato urogenitale; Infezioni urinarie e sindrome ostruttiva; Reflusso vescicoureterale.          Elementi generali di oncologia dell'apparato urogenitale maschile e femminile e terapie integrate;          Patologie dell'apparato sessuale maschile e femminile ivi comprese la disfunzione erettile e la sterilità. Neurofisiologia della minzione; Vescica neurologica; Incontinenza urinaria e principi di terapia riabilitativa. Apprendimento di approfondite conoscenze di Anatomia, Fisiopatologia, della Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato urinario e genitale maschile e femminile. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione clinica di un paziente definendone la tipologia in base alle conoscenze di patologia clinica, anatomia patologica, fisiologia e metodologia clinica. La conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla pratica clinica ginecologica, nefrologica ed urologica. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed integrate durante l'attività professionalizzante e verificate mediante esami orali e discussione di casi clinici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Saper eseguire correttamente una storia clinica. Essere in grado di analizzare ed interpretare i risultati delle procedure diagnostiche di base, allo scopo di individuare correttamente la natura di un problema. Essere in grado di impostare strategie diagnostiche adeguate. Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente. Gli studenti devono essere in grado di comprendere le urgenze urologiche, ginecologiche, ostetriche e nefrologiche più comuni. Gli studenti devono saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali. Gli studenti devono essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.          Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti. Devono saper identificare i principi morali, etici e legali inerenti la professione medica. Devono acquisire valori come l'eccellenza, l'altruismo, la responsabilità, la compassione, l'empatia, l'onestà e l'impegno a seguire metodi scientifici. Devono riconoscere che una buona pratica medica dipende dalle buone relazioni fra medico, paziente e famiglia. Devono avere rispetto nei confronti dei colleghi instaurando rapporti di collaborazione. Devono avere la consapevolezza dell'obbligo morale di dover provvedere alle cure mediche terminali comprese le terapie del dolore.          Lo studente deve saper interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.          Lo studente deve comprendere l'importanza dell'aggiornamento scientifico e condividere le informazioni.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>L'apprendimento viene valutato mediante colloquio orale e/o mediante prova scritta.          Si verificherà la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di collegare le nozioni acquisite, la correttezza e appropriatezza del linguaggio.          Conoscenza e capacità di analisi dell'argomento richiesto.          Si potrà ricorrere alla discussione di casi clinici reali oppure inventati per</p>

	<p>evidenziare le capacità di risolvere quesiti clinici.  Verranno anche verificate conoscenze imprescindibili inerenti alle materie già affrontate nel corso di studi.  "Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente"</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>La didattica viene organizzata attraverso delle lezioni frontali utilizzando materiale didattico in forma di diapositive o filmati scientifici.  Il materiale didattico ha la funzione di rendere più chiari i concetti esposti ed esemplificare classificazioni, di chiarire eventuali meccanismi biologici o farmacocinetici aumentando l'attenzione dello studente.  Si darà particolare spazio durante le lezioni alla interattività stimolando il dialogo con lo studente e incoraggiando la frequenza clinica.  Il materiale didattico utilizzato verrà messo a disposizione degli studenti.</p>

**DOCENTE:** Prof. RENATO VENEZIA- Sede *CHIRONE*

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	

## MODULO UROLOGIA

Prof. *ALCHIEDE SIMONATO* - Sede *IPPOCRATE*, - Sede *IPPOCRATE*

### TESTI CONSIGLIATI

- Urologia per la scuola di Medicina. Simonato, De Stefani. Ed. ECIG. ISBN 978-88-7544-260-6. 2012
- ATLANTE DI UROLOGIA ACCADEMIA ITALIANA UROLOGIA. Il testo si trova nella piattaforma AMAZON (<https://www.amazon.it/>): cliccando sulla copertina si accede alla pagina del download. Costo 2.99 euro
- Urology: The last review. Ines Anselmo da Costa Santiago ISBN 978-3-00-072121-2

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20949-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi sono i seguenti:

- fornire la conoscenza fisiopatologiche, anatomopatologiche e cliniche riguardanti il sistema genito-urinario indicando gli indirizzi diagnostici e terapeutici.
- fornire gli strumenti per riconoscere le forme più frequenti della patologia uro-andrologica di carattere oncologico, malformativo e funzionale
- indicare le fondamentali opzioni terapeutiche mediche e chirurgiche per le varie patologie e la prevenzione delle malattie neoplastiche e funzionali.
- fornire gli elementi basilari riguardo la fertilità e la procreazione assistita; inquadrare la sessualità maschile e femminile, le sue disfunzioni.

Riconoscere le condizioni cliniche che necessitano della consulenza specialistica Uro-andrologica.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali e dell'apparato urogenitale. Diagnosi e terapia delle malattie e delle malformazioni dei reni, ureteri, vescica ed apparato genitale maschile.
2	Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato genito-urinario. Neurofisiologia della minzione, concetto di continenza/incontinenza urinaria.
2	Infezioni delle vie urinarie. Reflusso vescicoureterale. Ematuria.
2	Ipertrofia prostatica benigna. Ritenzione urinaria acuta. Anuria.
2	Stenosi uretrale.
2	Litiasi apparato urinario.
2	Tumore della prostata.
2	Tumore della vescica.
2	Tumore dell'alta via escretrice. Tumore del surrene.
2	Tumore del rene. Patologie cistiche del rene.
2	Andrologia 1. Disfunzioni sessuali maschili. Infertilità. Induratio penis plastica.
2	Andrologia 2. Anatomia e fisiologia dell'erezione. Diagnosi e terapia della disfunzione erettile.
2	Tumore del testicolo. Tumore del pene.
2	Emergenze urologiche.
2	Diagnostica per immagini in Urologia. Radiologia interventistica in Urologia. Strumentario urologico chirurgico ed endoscopico. Cateteri e tecniche di cateterismo. Tecniche chirurgiche tradizionali ed alternative.

## MODULO UROLOGIA

*Prof. CARLO PAVONE - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

### TESTI CONSIGLIATI

Trattato di Chirurgia Andrologica e Andrologia C. Pavone e R. Iacona, terza edizione ARACNE editrice Roma  
ISBN 978-88-255-2947-0

9 788825 529470

The nurse practitioner in urology. Lajiness, Quallich. Springer.

Core Curriculum for Urologic Nursing. 1st Ed. SUNA.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20949-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Definire una cartella clinica urologica, effettuare l'esame obiettivo (con particolare rilievo all'esecuzione di una esplorazione rettale e la valutazione dei genitali esterni) e pianificare la strategia diagnostica, terapeutica ed eventualmente operatoria. Sulla base della conoscenza dei principi di asepsi, sapere valutare le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie. Essere in grado di riconoscere lo strumentario chirurgico, endoscopico, ed i materiali di sutura impiegati in ambito urologico; essere in grado di valutare l'impiego delle tecniche e delle metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative.

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente"

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato genito-urinario. Neurofisiologia della minzione, concetto di continenza/incontinenza urinaria.
2	Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali e dell'apparato urogenitale. Diagnosi e terapia delle malattie e delle malformazioni dei reni, ureteri, vescica ed apparato genitale maschile.
4	Malformazioni urogenitali. Infezioni delle vie urinarie; reflusso vescicoureterale. Infezioni e flogosi delle vie urinarie nella donna. Ematuria. Ritenzione d'urina ed anuria, sindrome ostruttiva.
2	Calcolosi urinaria. Vescica neurologica.
2	Ipertrofia prostatica benigna; prostatiti.
2	Elementi di oncologia dell'apparato urogenitale e terapie integrate.
2	Tumori della vescica. Cancro della prostata. Tumori del testicolo. Tumori del pene.
2	Emergenze uro-genitali: traumi del pene; torsione del testicolo.
2	Gli incurvamenti del pene: Induratio Penis Plastica; Recurvatum. Protesi peniene.
2	Elementi di Andrologia ed Andrologia Chirurgica. Disfunzioni sessuali maschili. Infertilità. Dismorfofobia peniena.
2	Anatomia e fisiologia della disfunzione erettile. Diagnosi e terapia delle disfunzione erettile.
4	Diagnostica per immagini in Urologia. Radiologia interventistica in Urologia. Strumentario urologico chirurgico ed endoscopico. Cateteri e tecniche di cateterismo. Tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative
2	Elementi orientativi per l'assistenza necessari a definire correttamente la patologia (esame clinico obiettivo) e individuazione della strategia terapeutica ed operatoria in funzione dei rischi e dei risultati per ogni singolo malato. Valutazione della Qualità di Vita.



**MODULO  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

*Prof. FABIO FIORINO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

F. Fiorino – Ginecologia e Ostetricia – "Syllabus", versione 800-2021

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50413-Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere le problematiche fisiopatologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico) riguardanti la fertilita' femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilita' prenatale ed il parto e possedere la capacita' di riconoscere le forme piu' frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
7	Revisione dell'embriogenesi della morfologia e della fisiologia dell'apparato genitale femminile incluso il ciclo mestruale fisiologico.
4	DIAGNOSTICA GINECOLOGICA. La raccolta dell'anamnesi in ginecologia; Esame obiettivo dei genitali esterni; Esame Combinato Addomino-Pelvico; Speculosopia; Diagnostica ginecologica strumentale: indicazioni e modalita' di esecuzione di: Isterosalpingografia, Ecografia pelvica, Isteroscopia, Biopsia endometriale, Celioscopia, Colposcopia, Microscopia a fresco e dopo fissazione, Laboratorio.
4	PATOLOGIA GINECOLOGICA NON ONCOLOGICA. Malformazioni genitali femminili; Turbe mestruali (classificazione e definizione, inclusa la PCOS); Malattie a trasmissione sessuale: epidemiologia, clinica, terapia e prevenzione; Sanguinamento uterino anomalo; Miomatosi uterina: diagnosi e terapia; Endometriosi: fisio-patogenesi, clinica e terapia; Dolore pelvico cronico: classificazione e diagnosi; Anomalie del pavimento pelvico; Menopausa inquadramento, problematiche cliniche, rischi e benefici del trattamento sostitutivo ormonale.
6	ONCOLOGIA GINECOLOGICA. Epidemiologia, etio-patogenesi, storia naturale, stadiazione, clinica, diagnostica e terapia dei tumori di: vulva vagina, cervice, endometrio, tuba, ovaio; Conselling sulla prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile; Counselling sulle principali metodiche di diagnosi precoce; Counselling sul significato e sull'interpretazione dei risultati dello screening del carcinoma della cervice; Effettuazione del prelievo e striscio per il PAP-test.
1	CHIRURGIA GINECOLOGICA. Principali tipologie degli interventi chirurgici e loro indicazioni.
2	MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE. FISIOLOGIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE. Il modello riproduttivo nella specie umana dal punto di vista biologico e patologico.
3	PIANIFICAZIONE FAMILIARE. Scelta ed impiego dei differenti metodi contraccettivi. Metodi naturali per il controllo della fertilita' e contraccezione. Contraccezione estro-progestinica.
2	INFERTILITA', SESSUALITA' E RIPRODUZIONE Raccolta dell'anamnesi orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva; Counselling sulle principali problematiche sessuologiche; Counselling sulle possibili difficolta' nelle relazioni sessuali e quelle relative al concepimento (sia in caso di infertilita' o sterilita' sia in casi con problemi di coppia).
2	PROCEDURE DI RIPRODUZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA. Inseminazione endouterina; FIVET; ICSI.
3	OSTETRICIA. Revisione di terminologia degli eventi perinatologici ed ostetrici, fisiologia della gravidanza nei versanti materno ed embrio-fetale, inclusi: la fecondazione, l'impianto e la placentazione, e la farmacoterapia nei periodi periconcezionale e prenatale
2	GRAVIDANZA. La raccolta dell'anamnesi in ostetricia; Diagnosi di gravidanza e modificazioni gravidiche materne; Sorveglianza della gravidanza a rischio minore; Diagnostica prenatale e problematiche relative; Amniocentesi, ecografia in gravidanza.
3	GRAVIDANZA A MAGGIOR RISCHIO. Iperensione gestazionale; Diabete gestazionale; Infezioni materno-fetali; Ipo-sviluppo fetale; Parto pretermine.
3	CAUSE DI FALLIMENTO RIPRODUTTIVO NEL PRIMO TRIMESTRE. Aborto sporadico e ricorrente; Gravidanza ectopica; Gravidanza molare.
2	METRORRAGIA NEL TERZO TRIMESTRE. Placenta previa; Distacco intempestivo di placenta normalmente inserta; CID

5	PARTO VAGINALE E PARTO CESAREO. Fattori di scatenamento e diagnosi di travaglio di parto; Fattori, fenomenologia ed evoluzione clinica; Sorveglianza del benessere materno-fetale in travaglio di parto; Scambi materno fetali; Modalita' di assistenza ostetrica; Assistenza al parto fisiologico; Episiotomia – Episiorrafia; Anormalita' del travaglio di parto; Parto cesareo: indicazioni.
1	POSTPARTUM E PUERPERIO. Patologia del secondamento e del post-partum; Patologia del puerperio e trattamento.

**MODULO  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

*Prof. GASPARE CUCINELLA - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Ginecologia e ostetricia  
Autore: Pescetto - De Cecco - Pecorari - Ragni , Editore: Seu  
G.Bolis – Manuale di Ginecologia ed Ostetricia Edises

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50413-Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere le problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico) riguardanti la fertilita' femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilita' prenatale ed il parto e possedere la capacita' di riconoscere le forme piu' frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
9	GINECOLOGIA Revisione dell'embriogenesi della morfologia e della fisiologia dell'apparato genitale femminile incluso il ciclo mestruale fisiologico
4	Diagnostica ginecologica La raccolta dell'anamnesi in ginecologia. Esame obiettivo dei genitali esterni. Esame Combinato Addomino-Pelvico. Speculosopia Diagnostica ginecologica strumentale: indicazioni e modalita' di esecuzione degli esami sotto riportati Isterosalpingografia Ecografia pelvica Isteroscopia Biopsia endometriale Revisione di cavita' uterina Celioscopia Colposcopia Microscopia a fresco e dopo fissazione Laboratorio
4	Patologia ginecologica non oncologica Malformazioni genitali femminili Turbe mestruali (classificazione e definizione, inclusa la PCOS) Malattie a trasmissione sessuale: epidemiologia, clinica, terapia e prevenzione Sanguinamento uterino anomalo Miomatosi uterina: diagnosi e terapia Endometriosi: fisiopatogenesi, clinica e terapia Dolore pelvico cronico: classificazione e diagnosi Anomalie del pavimento pelvico Menopausa inquadramento, problematiche cliniche, rischi e benefici del trattamento sostitutivo ormonale
4	ONCOLOGIA GINECOLOGICA Epidemiologia, etiopatogenesi, storia naturale, stadiazione, clinica, diagnostica e terapia dei tumori di: vulva vagina, cervice, endometrio, tuba, ovaio Conselling sulla prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile Counselling sulle principali metodiche di diagnosi precoce Counselling sul significato e sull'interpretazione dei risultati dello screening del carcinoma della cervice Effettuazione del prelievo e striscio per il PAP-test
2	Chirurgia ginecologica Principali tipologie degli interventi chirurgici e loro indicazioni
1	OSTETRICIA Revisione di terminologia degli eventi perinatologici ed ostetrici, fisiologia della gravidanza nei versanti materno ed embrio-fetale inclusa la farmacoterapia in periodo periconcezionale e prenatale
2	GRAVIDANZA La raccolta dell'anamnesi in ostetricia Diagnosi di gravidanza e modificazioni gravidiche Sorveglianza della gravidanza fisiologica: modalita' Diagnostica prenatale e problematiche relative. Amniocentesi, ecografia in gravidanza
2	Gravidanza a maggior rischio Ipertensione gestazionale Diabete gestazionale Infezioni materno-fetali Iposviluppo fetale Parto pretermine

3	Cause di fallimento riproduttivo nel primo trimestre Aborto sporadico e ricorrente mola vescicolare
2	Metrorragia nel terzo trimestre. Placenta previa Distacco intempestivo di placenta normalmente inserita. CID
4	Parto vaginale e parto cesareo Fattori di scatenamento e diagnosi di travaglio di parto. Fattori, fenomenologia ed evoluzione clinica Sorveglianza del travaglio di parto per il benessere materno-fetale. Scambi materno fetali Modalita' di assistenza ostetrica. Assistenza al parto fisiologico. Episiotomia – Episiorrafia Anormalita' del travaglio di parto Parto cesareo: indicazioni e controindicazioni
1	Postpartum e puerperio Patologia del secondamento e del post-partum. Patologia del puerperio e trattamento
4	MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE Fisiologia e patologia della riproduzione Il modello riproduttivo nella specie umana dal punto di vista biologico e patologico
2	Sessualita' e riproduzione Raccolta dell'anamnesi orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva Counselling sulle principali problematiche sessuologiche. Counselling sulle possibili difficolta' nelle relazioni sessuali e quelle relative al concepimento (sia in caso di infertilita' o sterilita' sia in casi con problemi di coppia)
3	Procedure di riproduzione medicalmente assistita Inseminazione endouterina FIVET ICSI
3	Contracezione Scelta ed impiego dei differenti metodi contraccettivi Metodi naturali per il controllo della fertilita' e contraccezione. Contracezione estro-progestinica

## MODULO NEFROLOGIA

*Prof. GIUSEPPE MULE' - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE, - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

### TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Nefrologia III edizione (aa: Garibotto-Pontremoli) oppure Nefrologia Medica II edizione (Claudio Ronco) - Linee guida KDIGO più aggiornate sulle malattie renali croniche, sull'insufficienza renale acuta, sulle glomerulonefriti. - Linee guida dell'ESH più recenti sull'ipertensione arteriosa.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo Studente le conoscenze basilari, fisiopatologiche e cliniche, delle principali nefropatie incluse nel programma, tenendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia delle malattie renali e del paziente che oggi giunge all'osservazione del Medico di Medicina Generale prima, e successivamente, dello Specialista Nefrologo. A tal fine verranno fornite alcune nozioni di fisiologia, indispensabili per la comprensione dei fenomeni fisiopatologici sottesi alle patologie renali. Obiettivi del corso saranno anche quelli di far acquisire allo Studente: 1) la metodologia di indagine clinica, finalizzata al raggiungimento di una corretta diagnosi, attraverso un adeguato e mirato iter diagnostico delle principali patologie renali; 2) la conoscenza della etiopatogenesi delle più importanti nefropatie; 3) la conoscenza del coinvolgimento di organi extrarenali nelle principali patologie nefrologiche e dei relativi presidi terapeutici; 4) la capacità di esporre con metodo i momenti fisiopatologici e l'iter diagnostico-terapeutico delle principali forme morbose renali. A tal fine le lezioni saranno corredate dalla presentazione di casi clinici atti a far acquisire allo Studente il metodo di approccio clinico che il Medico di Medicina Generale deve possedere. Pertanto, in sede d'esame, lo Studente dovrà mostrare di avere acquisito competenze nell'ambito clinico, generale e nefrologico, e nelle relazioni Medico-Paziente.

In sede di esame verrà data particolare considerazione alla coerenza e congruenza espositiva.

Per gli Studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Cenni di anatomia e fisiologia clinica del rene; metodi di valutazione del filtrato glomerulare. Esame chimico-fisico e microscopico delle urine. Le proteinurie e le ematurie.
1	Approccio clinico al paziente con malattia renale: dall'anamnesi all'iter diagnostico.
1	Diagnostica renale, immunologica, immunopatologica e strumentale. Biopsia renale: indicazioni cliniche, controindicazioni, limiti e complicanze
3	Alterazioni del bilancio elettrolitico (ipo- ed ipernatriemie; ipo- ed iperkaliemie; ipo- ed ipermagnesiemie; ipo- ed ipercalcemie; ipo- ed iperfosforemie).
2	Regolazione renale dell'equilibrio acido-base e sue disregolazioni nelle patologie renali.
4	Malattia Renale Cronica: definizione, stadiazione, epidemiologia, etiopatogenesi, complicanze e cenni di terapia farmacologica e non farmacologica. Caso clinico.
1	Cenni alle terapie sostitutive della funzione renale: emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto d'organo.
1	Nefropatia diabetica: epidemiologia, fisiopatologia, clinica, stadiazione, diagnosi ed opzioni terapeutiche.
3	Sindrome nefrosica: definizione, epidemiologia, fisiopatologia, clinica, terapia. Caso clinico.
3	Glomerulonefriti: definizione, epidemiologia, etiopatogenesi, quadri anatomopatologici e clinici, diagnosi e cenni di terapia.
3	Ipertensione arteriosa: definizione, classificazione, diagnosi e terapia. Rene ed ipertensione arteriosa. L'ipertensione maligna. Le ipertensioni nefroparenchimale e nefrovascolare.
3	Definizioni di malattia renale acuta (AKD) e di danno renale acuto (AKI). Classificazione fisiopatologica, cause e possibilità terapeutiche.
2	Malattie cistiche renali: epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia. Cenni ad altre nefropatie ereditarie.

## MODULO UROLOGIA

Prof. NICOLA PAVAN - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

### TESTI CONSIGLIATI

- Urologia per la scuola di Medicina. Simonato, De Stefani. Ed. ECIG. ISBN 978-88-7544-260-6. 2012
- ATLANTE DI UROLOGIA ACCADEMIA ITALIANA UROLOGIA. Il testo si trova nella piattaforma AMAZON (<https://www.amazon.it/>): cliccando sulla copertina si accede alla pagina del download. Costo 2.99 euro
- Urology: The last review. Ines Anselmo da Costa Santiago ISBN 978-3-00-072121-2

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20949-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi sono i seguenti:

- fornire la conoscenza fisio-patologiche, anatomopatologiche e cliniche riguardanti il sistema genito-urinario indicando gli indirizzi diagnostici e terapeutici.
- fornire gli strumenti per riconoscere le forme piu' frequenti della patologia uro-andrologica di carattere oncologico, malformativo e funzionale
- indicare le fondamentali opzioni terapeutiche mediche e chirurgiche per le varie patologie e la prevenzione delle malattie neoplastiche e funzionali.
- fornire gli elementi basilari riguardo la fertilita' e la procreazione assistita; inquadrare la sessualita' maschile e femminile, le sue disfunzioni.

Riconoscere le condizioni cliniche che necessitano della consulenza specialistica Uro-andrologica.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali e dell'apparato urogenitale. Diagnosi e terapia delle malattie e delle malformazioni dei reni, ureteri, vescica ed apparato genitale maschile.
2	Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato genito-urinario. Neurofisiologia della minzione, concetto di continenza/incontinenza urinaria.
2	Infezioni delle vie urinarie. Reflusso vescicoureterale. Ematuria.
2	Ipertrofia prostatica benigna. Ritenzione urinaria acuta. Anuria.
2	Stenosi uretrale.
2	Litiasi apparato urinario.
2	Tumore della prostata.
2	Tumore della vescica.
2	Tumore dell'alta via escrettrice. Tumore del surrene.
2	Tumore del rene. Patologie cistiche del rene.
2	Andrologia 1. Disfunzioni sessuali maschili. Infertilita'. Induratio penis plastica.
2	Andrologia 2. Anatomia e fisiologia dell'erezione. Diagnosi e terapia della disfunzione erettile.
2	Tumore del testicolo. Tumore del pene.
2	Emergenze urologiche.
2	Diagnostica per immagini in Urologia. Radiologia interventistica in Urologia. Strumentario urologico chirurgico ed endoscopico. Cateteri e tecniche di cateterismo. Tecniche chirurgiche tradizionali ed alternative.

**MODULO  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

*Prof. RENATO VENEZIA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Ginecologia e ostetricia  
Autore: Pescetto - De Cecco - Pecorari - Ragni , Editore: Seu  
G.Bolis – Manuale di Ginecologia ed Ostetricia Edises

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50413-Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere le problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico) riguardanti la fertilita' femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbidita' prenatale ed il parto e possedere la capacita' di riconoscere le forme piu' frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
9	GINECOLOGIA Revisione dell'embriogenesi della morfologia e della fisiologia dell'apparato genitale femminile incluso il ciclo mestruale fisiologico
4	Diagnostica ginecologica La raccolta dell'anamnesi in ginecologia (--a) Esame obiettivo dei genitali esterni (--p) Esame Combinato Addomino-Pelvico (--a) Speculosopia (--a) Diagnostica ginecologica strumentale: indicazioni e modalita' di esecuzione degli esami sotto riportati (gd-) Isterosalpingografia Ecografia pelvica Isteroscopia Biopsia endometriale Revisione di cavita' uterina Celioscopia Colposcopia Microscopia a fresco e dopo fissazione Laboratorio
4	Patologia ginecologica non oncologica Malformazioni genitali femminili Turbe mestruali (classificazione e definizione, inclusa la PCOS) Malattie a trasmissione sessuale: epidemiologia, clinica, terapia e prevenzione Sanguinamento uterino anomalo Miomatosi uterina: diagnosi e terapia Endometriosi: fisiopatogenesi, clinica e terapia Dolore pelvico cronico: classificazione e diagnosi Anomalie del pavimento pelvico Menopausa inquadramento, problematiche cliniche, rischi e benefici del trattamento sostitutivo ormonale
4	Oncologia ginecologica Epidemiologia, etiopatogenesi, storia naturale, stadiazione, clinica, diagnostica e terapia dei tumori di: vulva vagina, cervice, endometrio, tuba, ovaio Conselling sulla prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile Counselling sulle principali metodiche di diagnosi precoce Counselling sul significato e sull'interpretazione dei risultati dello screening del carcinoma della cervice Effettuazione del prelievo e striscio per il PAP-test
2	Chirurgia ginecologica Principali tipologie degli interventi chirurgici e loro indicazioni
1	OSTETRICIA Revisione di terminologia degli eventi perinatologici ed ostetrici, fisiologia della gravidanza nei versanti materno ed embrio-fetale inclusa la farmacoterapia in periodo periconcezionale e prenatale
2	•Gravidanza oLa raccolta dell'anamnesi in ostetricia oDiagnosi di gravidanza e modificazioni gravidiche Sorveglianza della gravidanza fisiologica: modalita' Diagnostica prenatale e problematiche relative Amniocentesi, ecografia in gravidanza
2	Gravidanza a maggior rischio Ipertensione gestazionale Diabete gestazionale Infezioni materno-fetali Iposviluppo fetale Parto pretermine
3	Cause di fallimento riproduttivo nel primo trimestre Aborto sporadico e ricorrente mola vescicolare

2	Metrorragia nel terzo trimestre Placenta previa Distacco intempestivo di placenta normalmente inserta CID
4	Parto vaginale e parto cesareo Fattori di scatenamento e diagnosi di travaglio di parto Fattori, fenomenologia ed evoluzione clinica Sorveglianza del travaglio di parto per il benessere materno-fetale Scambi materno fetali Modalita' di assistenza ostetrica Assistenza al parto fisiologico Episiotomia – Episiorrafia Anormalita' del travaglio di parto Parto cesareo: indicazioni e controindicazioni
1	Postpartum e puerperio Patologia del secondamento e del post-partum Patologia del puerperio e trattamento
4	MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE Fisiologia e patologia della riproduzione Il modello riproduttivo nella specie umana dal punto di vista biologico e patologico
2	Sessualita' e riproduzione Raccolta dell'anamnesi orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva Counselling sulle principali problematiche sessuologiche Counselling sulle possibili difficolta' nelle relazioni sessuali e quelle relative al concepimento (sia in caso di infertilita' o sterilita' sia in casi con problemi di coppia)
3	Procedure di riproduzione medicalmente assistita Inseminazione endouterina FIVET ICSI
3	Contracezione Scelta ed impiego dei differenti metodi contraccettivi Metodi naturali per il controllo della fertilita' e contraccezione Contracezione estro-progestinica



## MODULO NEFROLOGIA

Prof.ssa CATERINA CAROLLO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

### TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Nefrologia (Garibotto- Pontremoli), II edizione, Minerva Medica.  
Nefrologia Medica, Claudio Ronco, II edizione, Piccin  
Linee Guida KDOKI, SIN; ESH, ADA.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo studente le conoscenze fondamentali di fisiopatologia e di clinica delle principali entità nosologiche di interesse nefrologico, prendendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia di queste entità patologiche. A tal fine verranno richiamati alcuni concetti fondamentali di fisiologia necessari alla comprensione della fisiopatologia delle nefropatie. Il corso si propone di fare acquisire allo studente la metodologia clinica necessaria ad effettuare un corretto e mirato iter diagnostico per arrivare alla diagnosi e di conseguenza alla terapia. Lo studente, quindi, dovrà conoscere la fisiopatologia, la clinica, la metodologia diagnostica e la terapia delle principali malattie renali. A tal fine le lezioni saranno implementate con casi clinici. Al momento dell'esame quindi lo studente dovrà mostrare di saper formulare una verosimile ipotesi diagnostica e di avviare un corretto e mirato iter verso la diagnosi e quindi la terapia. Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Fondamenti di nefrologia. cenni di anatomia e fisiologia clinica del rene; metodi di valutazione del filtrato glomerulare. esame delle urine e del sedimento urinario; proteinuria, ematuria, diagnostica immunologica. Biopsia renale: indicazioni, limiti, controindicazioni, complicanze.
2	Approccio clinico al paziente con malattia renale: dall'anamnesi all'iter diagnostico.
2	fisiologia e suilibri dell'equilibrio idroelettrolitico
6	Malattia Renale Cronica: definizione e stadiazione. Epidemiologia, etiopatogenesi; coinvolgimento extrarenale cardiovascolare, endocrino, metabolico, elettrolitico; fondamenti di terapia farmacologica.
3	nefropatia diabetica: epidemiologia, diagnosi, fisiopatologia, clinica e scelte terapeutiche
3	Sindrome nefrosica: definizione, epidemiologia, fisiopatologia, clinica, terapia
3	Glomerulonefriti connesse alla sindrome nefrosica: definizione e diagnosi, epidemiologia, etiopatogenesi, quadri anatomopatologici e clinici, diagnosi, terapia
2	Iperensione arteriosa: definizione, classificazione; ipertensione e rene, diagnosi e terapia
3	Insufficienza renale acuta, definizione, classificazione AKI e RIFLE. Nefrite interstiziale acuta, diagnosi e terapia. La dialisi come terapia sostitutiva: metodiche, meccanismi ed indicazioni.
2	malattie cistiche renali: epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia.